IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10, Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2^4/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. — Ult. quarto - Leva il sole ore 5.29, tramonta ore 6.30 — Trieste, Giovedì 3 Settembre 1896 — Oggi: S. Serafina. — Domani: S. Rosalia — N. 5352

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

La partenza del principe di Napoli. CETTIGNE 2 (N). Eccovi altri particolari intorno alla partenza del principe di Napoli da Cettigne (Vedi *Piccolo della sera* di ieri, *N. d. R.*). Stamane alle cinque tutta la popolazione di Cettigne era in movimento per salutare alla partenza il principe di Napoli. La temperatura era frizzante, come quella d'una stazione alpina. Tutte le strade erano imbandierate. Una compagnia dell'esercito regolare stava schierata di fronte al palazzo. Alle ore 6 si odono le prime battute della fanfara reale, seguito dall'inno reale accolto da entusiastici evviva. Il principe commosso esce dal palazzo dopo aver stretto la mano alle persone del seguito del principe Nicola. Scorgendo Vico Mantegazza, l'avvocato Beretta e Ferruccio Macola, si avvicina loro e stringe a tutti cordialmente la mano. La principessa Elena, che sta alla finestra, non nasconde le lagrime. Le sta vicino l'ultimo figlio del principe Nicola, che ha nove anni e si vede già ogni giorno nel parco, con un piccolo fucile a retrocarica esercitarsi a sparare agli uccelletti. Ad ogni arrivo della posta giungono pacchi di lettere, suppliche e domande di sussidi alla principessa Elena.

ANTIVARI 2 (N). I principi arriveranno quì alle ore cinque. Lungo la strada la popolazione ha festeggiato entusiasticamente gli augusti viaggiatori. Da ogni forte venivano sparate salve di saluto. I principi fecero anche una passeggiata sul lago di Scutari, tirando ai pellicani. A Suturma si fermarono a pranzare. La popolazione approfittò della fermata della comitiva per fare una entusiastica dimostrazione al principe di Napoli.

ANTIVARI 2 (N). All'arrivo dei principi da tutti i forti vennero sparate salve di cannone. Tutta la città si imbandierò con tricolori italiane. Una gran folla di popolo convenuto anche dai dintorni, accompagnò i principi alla palazzina principesca, sotto la quale si rinnovarono le dimostrazioni di simpatia al principe d'Italia, mentre la truppa d'onore presentava le armi. I principi cenarono alla palazzina.

ANTIVARI 2 (N). Questa sera la città è illuminata, i *yachts* ancorati nel porto e molti navigli sono vagamente illuminati. Dal largo furono accesi fuochi d'artificio. Alle nove i principi si recarono a bordo del *yacht Gaiola*. E' possibile che la partenza del principe avvenga ancora questa notte.

Il matrimonio del principe Vittorio Emanuele. ROMA 2 (N). L'*Italie* dice essere probabile che le nozze religiose del principe di Napoli si celebrino in una delle più vaste chiese che si trovano presso il Quirinale. Corrono trattative a questo riguardo. Il re ha dichiarato ai ministri che le disposizioni per le feste, si daranno al ritorno del principe, che è probabile giunga a Napoli martedì.

L'Argentina in favore degli italiani. BUENOS-AYRES 2 (N). In previsione, che in seguito ai recenti disordini nel Brasile, gli emigranti italiani volessero trasferirsi nelle finitime provincie argentine, il governo della Republica Argentina ha dato istruzioni, perchè vi siano accolti ed assistiti.

La rivolta di Costantinopoli. — VIENNA 2 (N). La *N. F. Presse* ha da Costantinopoli in data odierna: Il sultano ha risposto alla nota cumulativa, direttagli dagli ambasciatori, mediante un' altra nota. Parlando poi con l'ambasciatore austro-ungarico barone Calice, il quale è il decano dei rappresentanti delle potenze, il sultano lo assicurò che quanto la Porta ha promesso sarà scrupolosamente mantenuto. La nota del sultano, che fu spedita già nella notte dal sabato alla domenica agli ambasciatori, espone dettagliatamente tutte le misure prese dal governo ottomano per garantire la sicurezza dei sudditi esteri residenti nella capitale e nelle provincie ed assicura che essi nulla hanno a temere.

La Porta ha esaudito anche un altro desiderio degli ambasciatori e cioè che le perquisizioni presso gli armeni che abitano in case appartenenti a sudditi esteri possano esser fatte soltanto alla presenza dei rispettivi consoli.

La notte scorsa è passata tranquilla. Il governo aveva preso le più ampie misure di precauzione per impedire qualunque disordine tanto a Costantinopoli quanto nei luoghi di provincia. Le vie erano illuminate, ma ciò non ostante nessuno si azzardava di aggirarsi per la strada. Soltanto a Stambul le vie erano un poco animate.

Anche oggi tutto è tranquillo. A Pera, Stambul e Galata furono riaperti alcuni negozi. Si spera che l'ordine sarà presto completamente ristabilito.

COSTANTINOPOLI 2 (B). Gli ambasciatori hanno deciso di rispondere con una nota collettiva alla nota che la Porta inviò loro ai 28 agosto sui fatti di Costantinopoli. La nota sarà presentata alla Porta domani.

E' arrivato un avviso-torpediniera francese quale secondo stazionario. La situazione si è migliorata. Regna la tranquillità. I negozi si riaprono; il commercio va riprendendo il suo sviluppo.

L'Inghilterra e le mene macedoni. BUDAPEST 2 (N). Il *Pester Lloyd* publica una lunga corrispondenza pervenutagli da Sofia, sull'aiuto che l'Inghilterra va prestando agli insorti macedoni. Dalla corrispondenza risulta che l'Inghilterra ha cercato con ogni mezzo, anche quest'anno, di rinfocolare l'insurrezione macedone valendosi all'uopo dei suoi rappresentanti ufficiali, e precisamente dei consoli. Il corrispondente assicura che l'Inghilterra ha offerto, in parecchie riprese, ai comitati macedoni armi e munizioni e dichiara che la polizia di Filippopoli ha in mano prove palmari che nello scorso mese di marzo si tentava ogni mezzo per riuscire a convocare il comitato centrale d'insurrezione. Da principio il comitato s'era mostrato propenso a radunarsi in seduta ma in seguito poi stimò meglio tenersi riservato e finì per rinunciare all'idea, visto che il governo mos… un contegno risoluto ed era de… …edere energicamente. I timori … macedone non iscoraggiarono …rra ed il vice-console inglese …evette l'incarico di adope… …mò e di usare tutta la sua …i capi dell'opposizione mace… …porto speso da questo funziona… … rivivere l'agitazione sarebbe di … lire sterline. Il 23 agosto, come …iato, fu tenuta nell'abitazione del …e inglese un'adunanza di dieci …ovimento insurrezionale per ista… …artenza di una banda armata ab… …orte. Nella seduta però non si … un accordo definitivo e perciò la … potè venir spedita. Il vice-con… … partì, il giorno dopo, per Costan… …l comitato macedone nega recisa… … aver ricevuto ed accettato denari

…uazione a Creta. VIENNA 2 …grafano alla *N. F. Presse* da …' *iradè* del sultano contenente le …i per l'isola di Creta, dispone …uanto segue: L'introduzione di …ta sui tabacchi, il cui reddito va …io dell'isola di Creta; la Turchia … propria amministrazione le scuole …; il governatore generale assu… … comando supremo dell'esercito; saranno chiamati dei giureconsulti europei affinchè provvedano al cambiamento del codice attualmente in vigore. E' proibito il domicilio stabile ai *benghadis*. E' fissato il termine di 3 giorni per l'accettazione di queste concessioni.

L'assemblea nazionale si riunirà probabilmente lunedì prossimo.

COSTANTINOPOLI 2 (B). Nella seduta che tennero ieri sera gli ambasciatori, decisero di far rimostranze verbali collettive alla Porta per gli ultimi avvenimenti di Creta. Le rimostranze furono fatte oggi dal dragomano dell'ambasciata austro-ungarica.

Alle manovre in Galizia. CHLOPY 2 (B). L'imperatore Francesco Giuseppe, nel pomeriggio di ieri ritornando dal campo delle manovre fu accolto festevolmente dalla popolazione. Komarno era di sera illuminata. L'imperatore si è recato stamane a Humienice-Szczerzec, dove le manovre continuano. Il tempo si è rimesso al bello.

LEOPOLI 2 (B). L'imperatore ha assistito alle odierne manovre. Durante il percorso fu salutato entusiasticamente dalla popolazione.

La squadra italiana dell'Atlantico. ROMA 2 (N). L'*Italie* seguita a smentire che la nuova squadra volante sia destinata al Brasile. Dice che si manderà ove ne sarà bisogno. — L'ammiraglio Palumbo sarà presto a Roma per conferire col sottosegretario alla marina intorno alla squadra dell'Atlantico. Nel caso che Palumbo dovesse comandare la squadra volante, uscirà dalla Commissione alle prede, nella quale verrebbe surrogato da un altro ufficiale di pari grado.

La Turchia indennizza i pescatori italiani. LA CANEA 2 (N). Il governo ha versato a questo consolato italiano l'indennità chiesta per le due barche da pesca italiane fermate e danneggiate dal piroscafo guarda-coste turco.

La liberazione dei prigionieri italiani. ROMA 2 (N). E' probabile che la missione del generale Valles si restringa alla sola liberazione dei prigionieri.

La partenza di Baldissera. NAPOLI 2 (N). E' giunto avviso al deposito d'Africa, che col postale del 23 partirà per l'Eritrea il generale Baldissera accompagnato dal capitano contabile Vismara.

Le perdite italiane a Cassala. — ROMA 2 (N). La *Rivista militare* publica la relazione del maggiore Hidalgo sugli ultimi avvenimenti di Cassala Dal 22 febbraio al 2 aprile il totale delle nostre perdite fu di 23 morti e 55 feriti.

Un francese arrestato alla frontiera italiana. TORINO 2 (N). Le autorità militari stanno procedendo ad una inchiesta intorno al capitano francese Raudon, arrestato presso il forte di Fenestrelle, alla frontiera franco-italiana.

Hohenlohe a Berlino. BERLINO 2 (B). La *Nordd. Zeit.* scrive: Per domani è atteso a Berlino il cancelliere dell'impero principe Hohenlohe.

Fra sovrani e principi. BERLINO 2 (B). L'imperatore Guglielmo è partito per Dresda.

La sessione parlamentare in Italia. ROMA 3 (N). Si dice che alla *Gazzetta ufficiale* fu già consegnato per la publicazione — che avverrebbe fra giorni — il decreto di chiusura della sessione. Vi riferisco la notizia per debito di cronista.

Disgrazie alle manovre francesi. PARIGI 2 (N). Il deputato socialista Sautuy narra che durante le ultime manovre dell'artiglieria da fortezza, al campo di Chalons, ove fu piantata una ferrovia Decanville, una falsa manovra provocò un urto con un altro treno. Otto artiglieri rimasero morti e sette feriti. Un altro disastro fu cagionato da un ufficiale, che facendo scoppiare un obice, rimase ucciso insieme a sei soldati. Il deputato Sautuy intende di presentare un'interpellanza per chiedere le ragioni per cui furono tenute celate queste catastrofi.

L'aumento del bilancio della marina italiana. ROMA 2 (N). Si conferma che fu stabilito l'aumento del bilancio della marina. I dispareri fra i ministri Brin e Luzzatti si riferiscono solo alla cifra dell'aumento. Però essendo questo ripartito nei vari esercizi, è prossimo un accordo. Si crede che il Tesoro potrà provvedere all'aumento col maggior gettito delle entrate.

Il congresso antimassonico. — ROMA 2 (N). L'*Osservatore romano*, organo del Vaticano, pubblica un appello del Comitato esecutivo del Congresso antimassonico che si terrà a Trento dal 26 al 30 settembre. E' probabile che il Congresso sarà presieduto dal principe Loewenstein. Il papa manderà al Congresso un Breve di incoraggiamento.

Gli effetti dell'emigrazione sospesa. ROMA 2 (N). L'*Opinione* smentisce le voci di maltrattamenti che si sarebbero fatti subire agli emigranti rimpatriati. Ricorda che vi sono 2500 disoccupati, che tutto hanno venduto. Quindi il loro disagio è naturale. Il governo, però, si adopera per aiutarli.

L'assunzione di un prestito. — VIENNA 2 (N). La banca anglo-austriaca, che, come è noto, ha fondato la «Società generale d'elettricità austriaca è in trattative per assumere, per proprio conto il prestito di 2 a 3 milioni di fiorini, emesso dalla «Società elettrica viennese» in azioni di fiorini 200 l'una per aumentare il capitale sociale. La società elettrica viennese ha pagato l'ultimo dividendo agli azionisti in ragione del 5 p. c. Vista ora l'azione della banca anglo-austriaca è molto facile che le due società elettriche, col tempo, si fondano in una sola.

L'assassinio di un delegato di p. s. ROMA 2 (N). Eccovi altri particolari sull'assassinio segnalatovi stamane. Domenico Marchionni aveva scontato i 10 anni di reclusione per furto, ed incolpava il delegato Pasquali della sua condanna. Da ciò la vendetta. Egli tirò due revolverate di cui la seconda colpì il funzionario alla nuca, freddandolo all'istante. L'assassino, rincorso da alcune guardie di p. s. e da vari passanti, scaricò più volte l'arma contro essi, ma senza risultato. In quel punto il brigadiere delle guardie forestali, Bono, che per di là passava sul tram elettrico, vedendo un uomo fuggire con la rivoltella in pugno, saltò giù dal tram e con evidente pericolo della propria vita lo arrestò presso San Patrizio. Appena il Marchionni fu arrestato, la folla enorme che si era agglomerata voleva linciarlo. Gli fu sputato sul viso, venne percosso con calci e pugni. Gli si gridava da ogni parte: assassino, assassino! morte all'assassino! Le guardie dovettero usare tutta la loro energia per proteggerlo dal furore popolare. Il delegato Pasquali era stimato quale integerrimo funzionario.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Il conte Badeni nelle nostre provincie. Un telegramma da Vienna ci informava ieri che il conte Badeni, presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli interni, farà prossimamente un viaggio d'ispezione nelle nostre provincie del Litorale.

Di solito, in tutti gli stati - perchè anche a questo riguardo tutto il mondo è paese - queste visite ufficiali si seguono, rassomigliandosi nella forma come nella sostanza. Ai confini della provincia l'eccellenza viene salutata e circondata dalle solite personalità ufficiali, quelle stesse che sono appunto gli informatori, gli intermediari, i consultori del governo per tutte le faccende della provincia. Tutte persone che hanno sommo interesse a far sì che il paese visitato non apparisca differente da quello descritto. Poi, giunta nei centri della provincia, l'eccellenza ha appena il tempo sufficente per ricevere i saluti delle autorità civiche, gli omaggi delle corporazioni e delle personalità care ai governanti... perchè le altre o non si ricevono o non sollecitano l'onore di esser ricevute. L'Eccellenza non si informa affatto o s'informa dalle persone che ritengono doveroso far apparire tutto il bello e il bene nel migliore e più soddisfatto dei paesi immaginabili.

Dopo aver colmato, nei banchetti più o meno ufficiali, i vuoti fatti nello stomaco, da qualche giornata di scuotimento di budella in vagone ferroviario, visitati i «luoghi notevoli» e gli stabilimenti o istituti «modello», l'eccellenza se ne ritorna alla capitale, soddisfattissima del viaggio, dei banchetti, dei complimenti, degli omaggi e della felicità e prosperità della provincia visitata.

Se il conte Casimiro Badeni vorrà romperla con questa tradizione dei viaggi ministeriali di tutto il mondo, che si risolvono in gite trionfali attraverso gli strati della burocrazia governativa delle provincie; se invece di visitare la nostra regione in veste di presidente del Consiglio e di ministro dell'interno, verrà qui come un semplice *touriste*, come uno che viaggia per curiosità di vedere e per desiderio di conoscere, allora siamo certi che egli trarrà buon profitto dal suo viaggio e potrà rendersi esatto conto delle nostre vere condizioni.

Altrimenti, per quanta fiducia si possa avere nel talento politico del conte Badeni e nella sincerità delle sue buone intenzioni, il viaggio rimarrà sterile di qualsiasi risultato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della Lega Nazionale i seguenti importi:

Col motto: «si vede che si nutriva di midolle e nervi di lione» lire 1.20; raccolti nell'osteria «Andemo de Paolo» in via S. M. M. sup. soldi 70; salutando la partenza di «Baff» presente Pickez, da alcuni soci del «Ciapa» soldi 30; da Aldo e Gustavo per 6 granzi soldi 60.

L'arrivo del nuovo vescovo di Trieste. A questo avvenimento la cittadinanza non avrebbe potuto non interessarsi. La piazza della Stazione e i dintorni erano affollati iermattina, e nella moltitudine si notava l'espressione di viva curiosità. Alcune migliaia di persone, allineate su due file, che alle guardie, a fatica, riusciva di mantenere, attendevano il passaggio del nuovo vescovo di Trieste monsignor dott. Andrea Sterk, il quale doveva arrivare col treno celere delle 9.25, proveniente da Volosca e Fiume. — Il treno giunse, invece, con 10 minuti di ritardo. Al suo mostrarsi sul predellino del vagone, il nuovo pastore della nostra diocesi, venne acclamato da alcune centinaia di persone, che si erano raccolte, nell'interno della stazione, presso la porta della sala d'onore, dove erano radunati i membri del comitato di festeggiamento, parecchi prelati e rappresentanti delle autorità; alcune signore agitarono i loro fazzoletti e sursero, qua e là, grida di *viva il vescovo*. Sceso a terra, mons. Sterk venne avvicinato dal podestà dott. Ferdinando Pitteri, dal luogotenente cav. de Rinaldini, col quale ultimo si avviò alla sala d'onore, dove fu ricevuto dal capitolo diocesano, e dal clero della cattedrale, da mons. Petronio, preposito mitrato di Capodistria, dal canonico Fonda di Pirano, dai parroci di tutte le chiese della città e del territorio, dall'on. cav. Burgstaller, dal cons. di luogotenenza Krekich, dal cons. di polizia Busich e da altri signori. I canonici Sincich e Flego e il cooperatore di San Giusto don Masten erano andati ad incontrare il prelato a Volosca, suo paese nativo, e quattro membri del comitato col loro presidente bar. Alber, nella mattina, erano andati ad aspettarlo a Nabresina; tornarono tutti col medesimo treno.

Subito dopo scambiati i primi saluti, monsignore salì nella carrozza del luogotenente, che prese posto alla sua sinistra, e il legno si mosse al passo, in mezzo alla moltitudine acclamante, che quasi ne impediva il passaggio e prese per la via della Stazione, la Riva, Piazza Grande, via della Sanità e quella dell'Annunziata, fino alla chiesa della B. V. del Soccorso. Seguiva un lungo corteo, composto di una carrozza di gala, con agli sportelli dipinto lo stemma del vescovo, tirata da due bellissimi cavalli, uno baio chiaro e uno morello, forniti dal signor Zimolo, di tre carrozze in cui avevano preso posto i vari prelati, di quella del podestà e di altre sette carrozze.

Nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, mons. Sterk, mentre squillavano le campane, venne ricevuto dal clero in gran pompa e, dopo aver brevemente pregato all'altar maggiore, si diresse a piedi al palazzo vescovile, dinanzi al quale la via era letteralmente gremita. Passando, benedisse.

Nella sala maggiore del palazzo ebbe luogo la ufficiale presentazione degli omaggi e monsignore porse a tutti da baciar l'anello; quindi, quando i rappresentanti delle autorità e quelli del comitato si furono ritirati, egli tenne un breve discorso di saluto al clero.

Alle 11 e mezzo, in carrozza di gala, accompagnato dal suo cerimoniere, si recò a far visita al signor luogotenente e al signor podestà. Alla 1 pom., dai canonici del capitolo di San Giusto, gli venne offerto un banchetto, nell'edificio del Convitto.

L'accoglienza fatta dalla cittadinanza al nuovo vescovo e di cui egli si mostrò lieto e commosso, dice come i triestini si aspettino da lui la perfetta osservanza di quella missione di pace, aliena da ogni spirito di parte, che dev'essere il carattere del sacerdozio e in ispecial modo dei vescovi, che ne sono i pastori.

Noi speriamo e gliene porgiamo l'augurio che la sua venuta corrisponda alle generali aspettative e ch'egli allontani dal clero della sua diocesi quell'acre movimento politico, di cui già si sono veduti i tristi effetti, e che possono recar gravi danni alla sua chiesa.

L'allargamento della strada di Miramar. Fu decisa la continuazione dei lavori di imbonimento lungo la strada di Miramar. La strada verrà allargata, nelle proporzioni finora seguite per una lunghezza di un centinaio di metri. Fu già messo a tal uopo a disposizione del Magistrato, l'importo di f. 5000.

Preghiere per il bel tempo. Leggiamo nel *Fremdenblatt*, giuntoci stanotte: L'ordinariato arcivescovile di Vienna ha diretto a tutti i parroci e preposti delle chiese di Vienna la seguente circolare:

«Poichè l'insistente pioggia ha già considerevolmente danneggiato i frutti dei campi, e le messi, che in alcuni luoghi non furono ancora raccolte, continuando il mal tempo, vanno incontro a danni sempre più gravi, urge pregare umilmente e supplichevolmente il Signore misericordioso, il quale comanda agli elementi, che voglia tener lungi da noi le disgrazie e rallegrarci e felicitarci con bel tempo duraturo. Il molto reverendo clero è invitato a fare durante tutte le sante messe, eccettuate quelle da *requiem*, l'orazione *ad petendam serenitatem*.

Decesso. Il nostro ottimo collega Giulio Piazza è stato colpito dalla più grave e più dolorosa delle sventure: gli è morta la madre, che egli adorava.

Anna vedova Piazza fu donna esemplare, madre affettuosissima che tutta la vita consacrò al bene dei suoi figli. Al carissimo compagno di lavoro, così duramente colpito nel più santo degli affetti, le nostre più vive condoglianze col desiderio ch'esse possano lenire, almeno in parte, il suo immenso dolore.

Le condizioni scolastiche in Dalmazia. La *Tagespost* di Graz, occupandosi del pensionamento del direttore del ginnasio di Spalato, mons. Bulich, del trasferimento a Zara del prof. Vitaliano Brunelli e dell'erezione di una scuola popolare italiana a Spalato, scrive:

Sembra che gli scandalosi fatti avvenuti al ginnasio di Spalato abbiano impensierito il ministero dell'istruzione ed abbiano risvegliato in lui il desiderio di porre un freno all'eccessiva tracotanza dei pancroati.

Noi siamo però tanto poco avvezzi a vedere che a Vienna si faccia qualche cosa che possa guastar l'umore agli slavi, che attendiamo da un momento all'altro di sentire la notizia di un indennizzo ai croati.

⁂ Stia certo l'ottimo collega di Graz che i croati *l'indennizzo* l'hanno già avuto e ben rilevante. Infatti nel giorno stesso in cui si annunziava la tanto attesa concessione di una scuola popolare, con l'insegnamento in lingua italiana, a Spalato, dove la nazionalità italiana è in sovrabbondante maggioranza, giungeva l'annunzio che sarebbe stato istituito un ginnasio croato a Zara, dove gli slavi rappresentano una minima parte della popolazione.

Ha ben ragione adunque la *Tagespost* di dire che non si guasta l'umore a quei messeri; ma, a sentirli loro, l'umore lo hanno sempre guasto perchè sono sempre... oppressi.

Forse forse, non hanno tutto il torto. Infatti chi ha lo stomaco pieno a sazietà, ha sempre una certa oppressione che non gli permette, naturalmente, d'essere di buon umore.

Le prossime Assise. Apprendiamo che la sessione delle Assise, che di solito viene tenuta tra il settembre e l'ottobre, quest'anno probabilmente non avrà luogo, per mancanza di processi da presentare ai giudici popolari. Sarà rimessa alla fine di novembre o a dicembre.

Concerto in piazza. Questa sera, alle 7 e un quarto la Banda cittadina eseguirà un concerto in Piazza Grande, svolgendo uno scelto programma.

Le gabelle governative e comunali. A chi vi s'interessa, riuscirà interessante sapere che gli incassi dell'esattoria civica ammontarono nel giugno: per il Comune a fiorini 76,473.77, per lo Stato a f. $290,212.29^1/_2$; nel luglio: per il Comune a f. 26,512.73, per lo Stato a f. 128,199.19; e che gli incassi presso l'Autorità di finanza per addizionali del Comune ammontarono a fiorini $109,571.79^1/_2$ e nel luglio a f. 89,118.58.

Le «rette» all'ospitale civico. La Delegazione comunale, preso atto del prospetto delle spese sostenute nell'ospedale e nello stabilimento di maternità nel triennio 92-95, approvò le rette anche per il prossimo triennio con f. 0.50 per gli orfanelli f. 0.92 e f. 0.70 per la III classe, f. 2.50 per la II e f. 3.50 per la I classe.

Per le scuole del comune. La Delegazione municipale approvò la spesa di f. 7458.59 per i restauri e gli adattamenti nelle civiche scuole di città e del territorio; e quella di f. 500 per ristauri alla scuola industriale.

Movimento di bidelli. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale, su proposta della Commissione scolastica furono presi i seguenti deliberati: Il bidello Angelo Boenco dalla scuola di fondazione Morpurgo viene trasferito alla succursale di Rena Nuova e sono nominati bidelli Giovanni Serasin, Giusto Reggente e Giacomo Scialino, lasciando all'Esecutivo di destinarli ad una od all'altra scuola.

Marconetti e non Maremetti, è quel signore cui fu assicurata la pertinenza dalla Delegazione municipale. L'errore dipese da un *refuso*, dimenticato dal correttore del giornale ufficiale.

Carne a buon mercato a Bruna. La presidenza del Consorzio dei macellai di Bruna ha publicato una notificazione con la quale informa che a datare dal 1° settembre a. c. tutte le qualità di carne saranno vendute ad alcuni soldi per chilogramma più a buon mercato. L'esuberanza dei foraggi in seguito alla predominante umidità e la scarsa esportazione rende possibile l'acquisto del bestiame vivo a modici prezzi.

Ci auguriamo che anche i nostri macellai trovino opportuno di imitare l'esempio dei loro colleghi di Bruna.

«Trieste letteraria.» E' uscito il primo numero di questo periodico letterario, compilato con molta cura. Porta in testa per motto un emistichio dantesco: *«La carità del natìo loco mi strinse.»* Al confratello, sinceri auguri di prospera esistenza.

Le piccole spese del Comune. Nell'ultima seduta della Delegazione comunale furono approvate le seguenti spese:

di f. 93.38 per il riassaggio della pesa publica comunale; di f. 54 per l'acquisto di 9 daghe ad uso delle guardie municipali; di f. 20 per la riparazione dei carri ad uso del canicida; di f. 200 per introdurre 20 rubinetti di sicurezza a pressione nella conduttura d'acqua del Magistrato; di f. 100 per l'acquisto di cartolai nei quali riporre le obligazioni di deposito delle fondazioni; di f. 150 per lavori nello stabile N. T. 266 di S. M. M. Sup. di fondazione Marenzi; di f. 195 per l'acquisto del discrostante «Victoria» per le caldaie dell'ospedale; di f. 250 per lavori alle stufe della V divisione oculistica; di f. 30 per l'acquisto di un fucile, di cartuccie e di una cartucciera ad uso del canicida; di f. 64 per l'acquisto di mantelli da pioggia agli affossatori del cimitero; di f. 25 per passamani alle scalette dei padiglioni nell'ospitale di via Leo; di f. 304.79, di marchi 469.88 e di lire 43.50 per acquisti del Fisicato civico; di f. 120 per riparare il fornello dell'asciugatoio nell'ospitale.

Incanto di pegni del Monte di pietà. Col giorno di lunedì 21 settembre p. v. avrà principio, nel solito locale a pianoterra della casa N. 662 in piazza Santa Caterina, dalle ore 9 ant. fino le ore 1 e mezzo pom. la vendita dei pegni scaduti e non redenti nè rinnovati, della Gestione 99, assunti a biglietto giallo.

Le aste proseguiranno fino al totale esaurimento di detta gestione, nei giorni di martedì e di venerdì pei pegni preziosi, e nei giorni lunedì, mercoledì e giovedì pei pegni non preziosi.

La redenzione di ogni pegno può seguire in qualunque momento fino a tanto che gli effetti sono in potere del Monte, mentrechè la rinnovazione può aver luogo soltanto fino alla antivigilia del giorno in cui il pegno viene posto all'asta.

Elargizioni varie. Il sig. Ernesto Camus per onorare la memoria del suo indimenticabile padre Carlo Massimiliano Camus, della cui morte ricorre quest'oggi il X. anniversario, elargì all'Associazione prov. di soccorso della Croce rossa per Trieste e l'Istria l'importo di f. 50.

Ricorrendo oggi il X. anniversario della morte del suo amato padre Carlo Massimiliano, il sig. Ernesto Camus faceva pervenire alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia f. 100, perchè nel Presepio venga fondato un letto che porti il nome dell'indimenticabile estinto.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero da A. F., a favore di Clara M., soldi 50.

Detonazione misteriosa. Ieri notte, nei pressi del fondo Banelli, all'estremità dell'Androna del Moro, si udì una fortissima detonazione che svegliò i pacifici dormenti e mise in un certo orgasmo i nottambuli. Si dice che a quel rumore un funzionario di p. s. visitasse, seguito dalle guardie, alcune case dell'Androna stessa, ispezionandole minutamente e che, non potendo precisare il punto in cui era avvenuta la detonazione, si recasse perfino all'ospedale, per sapere se avessero sentito il rumore in quei pressi.

La versione *ufficiale* del fatto, maturatasi dopo che fu svanita l'impressione, stabilirebbe trattarsi di un semplice razzio lanciato, a quell'ora indebita e che guizzando in aria, andò a scoppiare in alto in quelle regioni nelle quali non esistono attentati nè vendette.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo *Maria Valeria*, proveniente da Trieste. diretto per Kobe, proseguì il 30 agosto il suo viaggio da Colombo per Penang.

Il piroscafo *Imperator*, diretto per Trieste, lasciò il 1. il porto di Bombay.

Il «record» della succulenza. Quale è la selvaggina più succulenta? La pernice, la beccaccia o il fagiano. In seguito ad un curioso plebiscito fatto a Parigi ed in provincia su questa... appetitosa quistione, ecco come sarebbe stabilito il grado di succulenza:

1ª La beccaccia d'autunno; 2° il tordo; 3ª la starna, 4ª l'allodola, 5ª la quaglia, 6ª la beccaccia, 7° il fagiano, 8ª la pernice rossa, 9° il re delle quaglie, 10° il capriolo, 11ª la farchetola, 12ª la beccaccia di primavera, 13ª l'anitra selvatica, 14ª la lepre, 15° il cinghiale giovine, 16ª la pernice d'orto, 17° il coniglio in salsa.

Questi 17 animali hanno raccolto ciascuno più di mille voti, ripartiti tra la Borgogna, la Piccardia e la Normandia. Il mezzogiorno non ha manifestato alcuna preferenza marcata. Così la selvaggina che vincerebbe il *record* della succulenza sarebbe la beccaccia; ma a Parigi è il fagiano che trionfa.

Un piroscafo ribattezzato. Ci scrivono da Capodistria: Ieri a mezzogiorno, nella rada di Semedella, veniva ribattezzato il piroscafo *Piranese*, il quale, imprendendo a percorrere la linea Trieste-Capodistria, assumeva il nome di *S. Nazario C.* Giungendo al molo di Capodistria fregiato del nuovo nome fu accolto dall'entusiastico saluto della folla plaudente.

Alla sera poi, per festeggiare il lieto avvenimento, il *San Nazario C.*, ancora pavesato a festa, compiva una gita nel golfo accogliendo a bordo buon numero d'invitati. Fu servito un eccellente banchetto, nel quale si fecero numerosi brindisi alla fortuna del piroscafo ribattezzato. Particolarmente applaudito fu quello del signor Antonio Depangher, che brindò alla prosperità della nuova linea, mettendo in rilievo i vantaggi che essa può apportare al paese.

Al ritorno, dal piroscafo illuminato a fuochi di bengala, furono lanciati dei razzi, allestiti per l'occasione dal valente pirotecnico sig. Carretta. Durante lo sbarco degli invitati, la folla raccolta sul molo proruppe in calorose acclamazioni ai promotori della nuova linea, augurando prospere sorti al ribattezzato piroscafo.

Le ferrovie dello Stato e i desideri del pubblico viaggiante. Rileviamo che il ministero delle ferrovie ha riammessi i precedenti termini per la presentazione di desideri da parte d'interessati, privati o corporazioni, circa eventuali cangiamenti degli orari sulla rete ferroviaria dello Stato. Per cangiamenti negli orari d'inverno i desideri sono da presentarsi alla locale Direzione d'esercizio delle ferrovie dello Stato sino al 31 marzo dell'anno stesso e per quelli negli orari d'estate sino al 15 settembre dell'anno precedente.

Politeama Rossetti. Allo svariato e interessante spettacolo dato iersera dal *Circo sportivo Corradini*, assistette publico numeroso; il loggione era stipato. Gli applausi cominciarono subito al primo numero, il *bambù giapponese*, esercizi eseguiti dal sig. Nilo e andarono facendosi sempre più calorosi, fino al termine della rappresentazione; e veramente la simpatia che il publico dimostra a tutti i componenti il Circo Corradini è ben meritata, inquantochè formano un ottimo complesso.

Piacquero assai *Jussuf*, stallone inglese, presentato da *mademoiselle* Amande, i giuochi coi cappelli volanti eseguiti dai *clowns* Del Fà e Parrini, i bravissimi cani ammaestrati presentati dal *clown* Aghemo e gli esercizi equilibristici sul filo di ferro eseguiti da *miss* Emma. Il maggior successo ottenne il sig. Corradini presentando *Admiral*, bellissimo cavallo ungherese, baio scuro, ammirabilmente ammaestrato e cinque cavalli insieme ai quali fece fare, con la sua solita bravura, cose meravigliose. Il publico gli indirizzò vivissimi applausi. Molto applauditi furono i *clowns* musicali Louis e Jean, la graziosa e brava *miss* Lea e i ginnasti fratelli Franzoni, dei quali, uno specialmente, agli anelli, fece mostra di forza prodigiosa.

Stasera alle 8 rappresentazione; domani s'inaugurano le serate *high-life*.

Cinematografo. Anche ieri, dalle 5 alle 11 pom., continuarono, in piazza della Borsa N. 10, con molta affluenza di publico, gli esperimenti del *Cinematografo*. Piacciono specialmente il *Trasformismo eccentrico* e *La scena in un bazar di Londra*. Domenica saranno esposti quadri nuovi.

Anche il *Grafofono* piace e sono gustati i pezzi musicali, da esso riprodotti con singolare nitidezza.

A sedici anni. Giuseppe Ursich, di 16 anni, da Volosca, contadino, comparve ieri dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale, accusato del crimine di furto.

Il 12 di luglio, introdottosi nella casa di un suo compaesano, ne asportava un orologio di argento e una catenella di metallo ignobile, del complessivo valore di quattro fiorini. Sebbene tale importo, per sè stesso non possa costituire crimine di furto, egli ne venne accusato egualmente perchè già più volte punito per egual titolo, e ciò a sensi del § 174 C. p. N. 1.

Nel suo costituto sostenne di essere innocente, ma il deposto del danneggiato, che, al suo giungere, lo aveva veduto scappare da casa sua, fu larga prova della sua colpa. Venne condannato a 3 mesi di carcere.

Tentato suicidio. Verso le $10^1/_2$ di iersera una guardia di p. s. dell'ispettorato di Chiarbola inferiore, in servizio nei pressi della Stazione ferroviaria di Sant'Andrea, udì un tonfo in mare all'estremità del moletto detto «in croce». Accorse subito e, malgrado l'oscurità, potè constatare che un uomo si dibatteva nell'acqua. La guardia si chinò e non potendo far di meglio porse la sciabola al pericolante, il quale vi si afferrò tosto. Siccome però l'estrarlo dall'acqua era un lavoro assai difficile a compiersi da una persona sola, la guardia chiamò al soccorso. Un impiegato della ferrovia ed un conduttore, che avevano inteso le sue grida, accorsero tosto e contribuirono a trarre il pericolante dall'acqua. Lo si riconobbe subito per il controllore della tramway Enrico Morosi, d'anni 55, abitante in via Giulia N. 51, ammogliato con prole. Non si trattava di una caduta accidentale, ma d'un tentato suicidio imperocchè il Morosi, forse per accelerare la morte, s'era legato strettamente attorno al collo una cinghia di cuoio. Dopo prestata al Morosi l'assistenza prescritta per gli asfittici, lo si trasportò in un carrozzone del tram, per poterlo accompagnare più sollecitamente in luogo ove potesse avere le cure di un medico. Ma davanti alla *Villa Murat* il tram s'imbattè in una vettura che giungeva a tutta velocità, entro la quale stava il dottore d'ispezione della Guardia medica, già avvertito per telefono. Il Morosi fu messo nella vettura del dottore ed accompagnato nell'ambulatorio della Guardia medica, di dove, previe le cure necessarie, fu poi trasportato mediante lettiga all'ospedale ed ivi accolto. L'ispettore di p. s. Ivanovich assunse i rilievi necessari.

I DUE FRATELLI

Romanzo di **Luigi Létang.** (102)

Dicendo questo Martineau pensava alla disgraziata avventura dell'esplosore, caduto così in mal punto nelle acque capricciose del torrente di Villard.

— Vi fate torto, caro signore.

— Noi, purtroppo.

— E poi, poco importa. Non attaccherete mica una di queste miniature col capo all'ingiù, spero?

— Non rispondo di nulla.

Essa lo minacciò coll'indice.

— Oh! ma allora non vi lascio un momento, e vi sorveglio e vi dirigo!...

— Ragione di più per non aver la testa a segno! avrebbe potuto rispondere Martineau.

Tacque però, perchè la sorveglianza annunziata non gli spiaceva punto. E allora incominciò la più deliziosa e la più inebbriante delle collaborazioni. Cercare la vera posizione d'un quadro, giudicare dell'effetto prodotto, discutere l'altezza, l'inclinazione, la vicinanza... Incontrare continuamente due occhioni neri, pieni di fascino; scambiare qualche parola rapida e allegra, e di tanto in tanto sentire il leggiero contatto d'una manina morbida e profumata... Martineau avrebbe passato tutta la vita a piantar chiodi!

A un dato punto, la signora Regnaut, chiamato da un leggero suono di campanello, che Martineau, tutto occupato da altre sensazioni, non avvertì nemmeno, uscì dalla stanza per qualche momento.

— Che noia! disse nel rientrare, la mia cameriera ha perduto la chiave d'un mobile che contiene tante cose di cui ho pressante bisogno e suda inutilmente a provare tutte quelle del mio mazzo. Bisognerà mandar a chiamare un fabro. A meno che, aggiunse, col più grazioso dei suoi sorrisi, non ne abbiate voi in tasca qualcuno da provare...

— Ma sicuro, esclamò Martineau, cogliendo la palla al balzo, ma ne ho dei mucchi, di chiavi, grandi, piccole, medie!... Prendete, se qualcuna di queste avesse la fortuna di servirvi, le darei da ora in poi, il posto d'onore nel mio mazzo!

E porse alla giovine donna un rispettabile pacco di chiavi. Tanta giovanile fiducia cagionò un leggero malessere alla signora Bernardina; ebbe un momento d'esitazione e la sua faccia ridente si fece scura.

Alla fine prese le chiavi con un movimento un po' nervoso.

— Grazie. Vado a provare.

Martineau, tutto dedito al suo lavoro, prendeva misure minuziose per far regnare l'ordine e la simmetria nei suoi quadri, e nessun'altra preoccupazione, fuorchè quella di rendersi gradito per tal modo alla bella vicina, turbava il suo spirito. In capo a cinque minuti Bernardina ritornò e gli ridiede le chiavi, dicendo:

— Non siamo riusciti, ma grazie egualmente.

— Ah! che peccato! Volete che mi provi io, quantunque assai poco abile a forzare le serrature?

— No. E' inutile. Devo rassegnarmi a chiamare uno del mestiere. Ho perso la testa in questo trasloco e con tutti questi lavori. Lasciamo stare, volete?

— Come? fece Martineau, sconcertato.

Ella s'affrettò ad aggiungere:

— Lasciamo stare e venite a far due parole con me, là, su quella poltrona. Accanto al fuoco. Così. Ditemi un poco. è allegra la vita militare?

— Pazzamente allegra, signora...

Una volta messo su quella strada, Martineau era inesauribile. Agli aneddoti succedevano le considerazioni più strampalate sulla gerarchia, sulla vita di guarnigione, sul prestigio militare e su tutto il resto.

La piccola signora Regnaut era meravigliata dalle infinite risorse d'imaginazione di Martineau, e non tardò a cedere alla sua gaiezza comunicativa e a ridere di tutto cuore delle sue stramberie. Dopo mezz'ora di chiacchiere si lasciarono da buoni amici, punto malcontenti — Martineau specialmente — d'aver fatto conoscenza.

In questo tempo il colonnello Allevard, piuttosto di cattivo umore, per aver perduto il giorno prima una cinquantina di luigi al *baccarat*, girava in lungo e in largo per il suo ufficio, fumando un sigaro. Non aveva fatto altro che aprire le lettere arrivate, senza trovarvi nulla d'interessante, e, non avendo voglia di lavorare, gironzava aspettando l'ora di colazione. Verso le undici, quando si disponeva a [illegible]ersi il soprabito, entrò il ragazzo, dicendo:

— Signor colonnello, c'è di là un fattorino che vuol consegnarvi una lettera.

— Ebbene, portatemela!

— Dice che gli hanno molto raccomandato di non consegnarla che a voi.

— Allora fate entrare quell'imbecille.

Il fattorino fu introdotto.

— Perdono, mille scuse! disse inchinandosi a destra e a manca; è una lettera di premura che pare...

— Date qui.

— Per il signor colonnello Allevard

— Sono io.

— Perchè m'hanno raccomandato di non consegnarla che in mani proprie. Sì! sapete cosa vuol dir questo!... Cinque lire m'hanno dato per questo!... Dev'essere d'importanza la lettera!...

— Date qui, dunque!

Il colonnello strappò la missiva dalle grosse mani di quell'uomo. Staccò il suggello e percorse vivamente il testo.

Divenne tutto rosso e mandò una grossa bestemmia.

(Continua)

Il Morosi, livornese, era stato per molto tempo in Alessandria d'Egitto, dove aveva potuto farsi una buona posizione. Ma per successivi rovesci di fortuna, dovette, diciotto anni fa, abbandonare Alessandria e se ne venne a Trieste, dove trovò subito occupazione come conduttore nella Società del tram, che allora sorgeva. Da cinque o sei anni era stato promosso controllore.

Egli è beneviso ai superiori, ed amato dai compagni e dai dipendenti. Appena sparsasi la notizia del fatto, alcuni impiegati, fra i quali il cassiere sig. Monk, si recarono all'ospedale, interessandosi vivamente del suo stato.

La causa del tentativo di suicidio andrebbe ascritta ad un po' di esaltazione mentale. Anche un anno fa il Morosi aveva tentato di suicidarsi; e già due volte fu ricoverato nelle sale d'osservazione.

Un uomo caduto in un pozzo. Al N. 64 di S. Luigi (Chiadino) abita assieme alla propria famiglia Giovanni M., d'anni 40. L'altra sera egli rincasò alquanto brillo, ma, appena entrato nel cortile di casa sua, gli venne il pensiero di andare al pozzo e di levarne la corda che serve ad attinger l'acqua e che era fissata alla carrucola. Ma ciò facendo, volendo sollevarsi per alzare la corda, il M., brillo come era, perdette l'equilibrio e cadde nel pozzo che è profondo circa 18 metri e nel quale l'acqua arriva ad un'altezza di circa 5 metri. Per buona fortuna, uno dei figli del M., a nome Giusto, d'anni 10, udì il tonfo ed accorso verso il pozzo ebbe la prontezza di spirito di gettarvi dentro il cavo della corda, che era rimasto sul pozzo stesso; poi gridò aiuto a pieni polmoni, correndo verso casa. A quelle grida accorsero alcuni vicini e i due fratelli Jerussich, e visto di che si trattava, riuscirono a salvare poco dopo il povero M. che se la cavò con la sola paura, e fu accompagnato alla propria abitazione ove fu posto a letto. Il salto, il bagno e la paura, frattanto, lo avevano quasi guarito dalla sbornia.

All'ultima dimora. Ieri verso le 6 del pomeriggio il cadavere della povera Antonia Vattovaz, quella ragazza di Muggia che moriva ierilatro alle 9 antim. in seguito alle terribili ustioni riportate cadendo dalle scale di casa sua con una lampada a petrolio in mano, venne trasportata, senza funerali, all'estrema dimora, mediante il furgone dei morti dell'ospedale.

Ad un funerale. Moriva in questi giorni un vecchio operaio, da vent'anni falegname presso la Società del Tramway, certo Giuseppe Pacassi. La Società, udito che la ditta Cappellan, per amicizia con la famiglia del morto, gli avrebbe fatto il funerale gratuitamente, volle concorrere all'estremo tributo di onoranza al laborioso operaio, mandando gratuitamente parecchie carrozze. Il funerale del Pacassi aveva perciò un aspetto di ricchezza, che poteva ingannare.

Di fatti ingannò il sacerdote che accompagnava il morto dalla casa alla chiesa. Il funerale era stato dichiarato «di poveri», ed aveva apparenze «da ricchi». Il sacerdote, don Giov. N., cooperatore a S. Antonio nuovo, quando il funerale giunse alla chiesa, dichiarò ad alta voce, facendo agglomerare tutto il publico del corteo e i curiosi e i fedeli che si trovavano colà, «che non si sarebbe recato a benedire quella salma, alla Necropoli, se la famiglia del morto non gli avesse pagate anticipatamente le tasse di chiesa, ammontanti a fiorini sette.»

Ne nacque una discussione un po' viva, fra i membri della famiglia del morto e il sacerdote, proprio dinanzi al feretro, con quanta edificazione dei presenti si può di leggeri immaginare.

La cosa finì in questo modo: che il sacerdote piantò il morto e se ne andò pe' fatti suoi, e che il funerale procedette per la Necropoli, senza prete e senza santese. Inutile ripetere i commenti cui si abbandonò il publico presente alla scena.

Cronaca triste. Ieri mattina, verso le 4, il falegname Francesco L., d'anni 47, abitante in via Castaldi N. 7, fu colto da alienazione mentale. Mentre la gente di casa cercava di tranquillare il poveretto, qualcuno corse all'appostamento dei vigili in via della Guardia, da dove si telefonò alla Stazione Centrale di soccorso. Recatosi sul luogo il dottor Strasser con infermieri, dopo prodigate le cure opportune al poveretto, questi venne con vettura condotto all'ospitale ove fu accolto nelle sale d'osservazione. Una guardia di p. s. di ronda in quei paraggi prese nota del fatto.

Un bell'originale. Iersera si presentò alla Guardia medica un individuo con una ferita lacera allo zigoma destro prodottagli da un bicchiere lanciatogli contro. Quando il dottore d'ispezione si accinse a medicarlo e lo interrogò sul come, dove, da chi e quando gli fosse stato lanciato quel bicchiere, l'individuo non volle più saperne di assoggettarsi alle cure e rifiutando di declinare il proprio nome se ne andò donde era venuto, col viso ancora insanguinato e la ferita ancora aperta.

Ammalati sulla via. Ierinotte, verso le 3, Giorgio Lencovich, d'anni 27, abitante in via del Molino a vento N. 6, trovavasi al caffè Rossetti alquanto brillo. Quando fu giunta l'ora di chiudere il locale, egli uscì, insieme ad un suo compagno, ma fatti pochi passi, colto da malore improvviso, principiò a contorcersi e, gemendo, si distese a terra. Accorsero due guardie di p. s. che assieme al compagno del Lencovich gli prestarono i soccorsi più urgenti; e con vettura il sofferente fu poi condotto alla Guardia medica, ove il dott. Strasser, visitatolo, gli praticò alcune iniezioni di morfina; trovandogli però il polso molto debole lo fece accompagnare all'ospedale, ove fu accolto.

Teresa Gandini, d'anni 17, cuoca nella campagna Demetrio in via di Romagna, ierimattina, mentre ritornava dai soliti acquisti fatti fu colta da malore improvviso. Accorsero in suo aiuto alcuni passanti ed una guardia di p. s. dopodichè la giovane fu condotta dalla guardia alla Stazione centrale di soccorso dove il dott. Goldhammer la fece adagiare sopra un letto e le prodigò le cure opportune.

Ieri sera verso le 7 lo spazzacamino Antonio Frenno, d'anni 18, abitante in via S. Maurizio N. 3, venne colto in piazza della Borsa, da sbocchi di sangue. Accorsero in suo aiuto alcuni passanti ed una guardia di p. s. che trasportarono il sofferente nella vicina farmacia Rusconi, ove gli furono prestati i primi soccorsi. Condotto poi in vettura alla Guardia medica, ricevette colà le ulteriori cure, dopo le quali venne accompagnato a casa sua, alquanto rimesso.

Durante il lavoro. Eugenio Fabro, di anni 20, macellaio, abitante in via Castaldi N. 7, si produsse una ferita di taglio alla mano sinistra.

L'apprendista fabro Giovanni Novak, di anni 15, abitante al N. 3 della via S. Daniele, riportò una ferita lacera all'indice della mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Simeone Topich, d'anni 25, fuochista a bordo del *Gisella*, ormeggiato all'hangar N. 6 del Punto franco, ieri, verso le 3 pom., mentre lavorava, ebbe una mano implicata fra gli ingranaggi, e riportò una ferita lacera al pollice della mano destra, colla frattura dell'osso. Dall'appostamento dei piloti si telefonò alla Guardia medica, e accorse subito il dott. d'ispezione che prestò al Topich le cure necessarie.

Giovanni Valencich, calderaio, d'anni 24, abitante in via S. Zenone N. 9, ieri lavorando alla spremitura d'olii, a S. Andrea, riportò una contusione al ginocchio destro.

Giuseppe Ziccola, d'anni 21, abitante in via S. Filippo N. 13, meccanico nello stabilimento Greenham in via di Cologna, mentre attendeva al proprio lavoro riportò una contusione alla gamba destra. Ottennero le debite cure dal dott. Goldhammer alla Guardia medica.

Ferite misteriose. La giornaliera Maddalena Sigon, d'anni 26, abitante in androna del Forno, iersera, ad ora inoltrata, si presentò alla Guardia medica con una ferita di taglio alla coscia destra, graffiature alla gamba sinistra ed una ferita di punta al fianco sinistro.

Disse che trovandosi in una località, che non seppe ben precisare — le sembrava il Ponterosso — vide tre individui azzuffantisi fra loro e volendo tirar via dalla baruffa un suo conoscente, era stata conciata a quel modo. Questa sua versione però è avvolta in un mistero tale che l'autorità di p. s., malgrado si sia messa subito all'opera per chiarirlo, non ha potuto venirne a capo, tanto più che in Piazza del Ponte rosso, non è avvenuta, durante tutta la giornata di ieri, nemmeno la più piccola baruffa.

Un dono amoroso. La privata Amalia Coana, d'anni 43, abitante in via del Ponte N. 5, iersera si presentò alla Guardia medica con un gonfiore ed arrossamento attorno all'occhio sinistro, che disse riportato in seguito ad un pugno somministratole dall'amante. Ottenne anche il solito certificato di lesione corporale.

Da quanto abbiamo potuto rilevare più tardi, risulterebbe che il suo percuotitore è il macellaio Rodolfo K., d'anni 22, il quale aveva trovato con lei diverbio iersera alle 7, in via delle Beccherie, per questioni amorose. Il K. fu condotto da una guardia di p. s. alla Direzione di polizia e poi inviato in via Tigor, ove fu assunto ad esame dal commissario d'ispezione. Il K. fu poi rilasciato in libertà, salvo a rispondere delle conseguenze di legge.

Cadute. Il bambino di due anni Carlo Rea, abitante in via Valdirivo N. 17, ieri cadendo, riportò un ematoma alla fronte.

La bambina di 11 mesi Santina Demarchi, abitante in via della Madonnina N. 23, in seguito a caduta riportò una lussazione al braccio destro.

La privata Francesca Stavropulo, d'anni 90, abitante in via S. Nicolò N. 30, iersera in casa sua cadde e si fratturò il femore sinistro.

Il bambino di 4 anni Leopoldo Martini, figlio di una vedova che fa l'affittaletti in via della Caserma N. 12, cadendo giù da una sedia in casa sua, riportò una commozione cerebrale.

Furono accompagnati alla Guardia medica.

I guai degli scalzi. Il garzone falegname Vittorio Kren, d'anni 11, abitante in via S. Francesco N. 15, camminando scalzo, causa un pezzo di vetro sul quale pose un piede riportò una ferita lacera per la quale dovette venir medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Gli equivoci pericolosi. La signora Kropp, abitante in via Ireneo N. 3, ieri, verso le 7, rincasando, restò meravigliata di vedere nell'atrio della sua abitazione una sua ragazzina di dieci anni che piangeva e la portinaia di casa che teneva in braccio l'altra sua bambina di due anni e mezzo a nome Letizia. Domandato che cosa fosse accaduto, seppe che la piccola Letizia, credendo di bere *passaretta*, aveva presa una boccetta contenente del petrolio e ne aveva trangugiato una parte del contenuto. La piccina fu portata alla vicina farmacia, e poscia alla Guardia medica, dove il dottore d'ispezione le somministrò un emetico.

Sport vandalico. Non si da chi, nè perchè, nè per qual segreta mira, o per quale arcana vendetta venissero danneggiate ierinotte parecchie piante nella villa Klasnig, in via Murat N. 1. Del fatto i danneggiati mossero denuncia all'autorità di polizia.

La scomparsa di una guardia di finanza. Francesco Neisol i. r. guardia di finanza acquartierata all'appostamento di Zaule, scomparve il 28 p. p. nè più vi fece ritorno. Fu mossa denuncia.

Un dialogo trasformato in due monologhi. Ieri notte, verso le due, una pattuglia di p. s. addetta al commissariato di via Scussa, facendo la ronda nel rione di Scorcola, incontrava un'idillica coppia, che cercava di nascondersi all'ombra dei muri delle campagne. Accostatasi, interrogarono i due colombi, i quali alle domande loro rivolte si confusero. Condotti perciò al commissariato, si qualificarono per Cristiano M., d'anni 29, ed Elena K., d'anni 22, villica, ambidue da Trebiciano. All'ispettore Verbich risposero di essersi incontrati *per caso...* (già il *caso* è il nume degli innamorati) per le vie del suburbio, ed essendo compatrioti si erano fermati a fare la chiacchierata.

Furono condotti agli arresti di via Tigor... ove non potranno che monologare, giacchè furono rinchiusi separatamente l'uno dall'altro.

All'uscire dal Punto franco. Ieri a sera all'uscire delle sessolotte dal Punto franco, fu arrestata Anna R., d'anni 25, abitante in via della Tesa N. 10, perchè trovata in possesso di 600 grammi di caffè, da lei rubati nel Magazzino N. 20, dov'era occupata.

Per imputazione di furto. Dagli organi del Commissariato di polizia in Guardiella fu arrestato il pregiudicato Giuseppe Schmidt, d'anni 37, da Trieste, perchè imputato del furto di parecchi oggetti del complessivo valore di f. 400, commesso a danno del negoziante signor Achille Fano.

Le gesta degli ignoti. La lavandaia Maria Desco, abitante in via del Veltro N. 187, l'altra notte lasciò nell'orto attiguo alla propria abitazione della biancheria affinchè si asciugasse. Nella notte però alcuni ignoti, amanti della roba altrui, gliela rubarono. Alla povera diavola non rimase altro conforto che denunziare il furto patito al Commissariato di S. Giacomo.

Gli oggetti rubati rappresentavano un valore di circa f. 15 e consistevano in 7 camicie da uomo e due da donna.

Dal magazzino del droghiere Luigi Vessel, sito in via della Barriera vecchia, con ingresso al N. 5 dell'omonima Androna, ieri nel pomeriggio furono rubati due sacchi, l'uno pieno di riso e l'altro di fagiuoli. Quando il proprietario si accorse del furto, trovò subito chi lo assicurò che poco prima erano stati veduti due individui accostarsi pacificamente alla porta, aprirla con una chiave e, caricatisi i sacchi sulle spalle, andarsene più pacificamente ancora. E non si potè saper altro. L'ispettore Ladovaz, dell'ispettorato di Androna del Moro, sta cercando i ladri.

La caccia all'oriuolo. Giuseppe Iancovich, abitante in via Media N. 1, ierinotte mentre, ubriaco, erasi addormentato sulle scale di casa sua, venne derubato da un ignoto mariuolo di un orologio d'argento con catenella d'oro del valore di f. 58.

Agnese Klaibel, cuoca, da Vienna, alloggiata nell'*Hôtel al Buon pastore* ierimattina sulla publica via venne derubata da mano ignota di un orologio d'argento da signora, del valore di 12 fiorini.

La caccia al portamonete. L'altra sera, in piazza della Stazione, la signora Leutheurer, abitante in via S. Francesco venne derubata da sconosciuto malfattore di un portamonete contenente l'importo di 6 fiorini.

Minutaglia. Furono arrestati, per vagabondaggio notturno, Giovanni Lipoli, di anni 17, e Giovanni Suditz, d'anni 26, entrambi senza occupazione, da Trieste.

Ieri alle 4 e mezzo nel giardino in Piazza Lipsia, venne arrestato per publico scandalo Carlo Ceboosky, d'anni 29, sarto, dalla Slesia.

Lotto. Estrazione del 2 corr.

Praga	84	27	85	31	2
Leopoli	84	88	41	90	32

Corrispondenza aperta. Sig. *Assiduo inesperto.* Sciogliendo un pizzico di sale amaro in due dita di birra, si ottiene un ottimo mezzo per appannare le lastre. La miscela viene semplicemente distesa, per mezzo di una spugnetta, sulla lastra e dopo pochi minuti l'effetto è raggiunto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 21.0, ore 2 pom. 23.1, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.4— — Oggi: Alta marea 8.6 ant., 6.24 pom. Bassa marea 0.49 ant., 1.22 pom.

Ogni giorno una. Chiesto a un filosofo che cosa fosse la felicità, rispose:

La felicità è una palla dietro la quale noi corriamo quando essa rotola e che spingiamo con una pedata quando si ferma.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 - D) - Circo equestre F. Corradini - Rappresentazione variata.

Il passo ciclistico. La bicicletta *for ever!* Siamo ancora lontani dai fantastici stivali di quel mago della favola che lo portavano da un momento all'altro a mille miglia di distanza, ma è evidente che i meravigliosi progressi fatti ogni giorno dalla scienza rendono possibili delle cose che si riscontrano nei racconti delle fate del buon tempo antico. Ed è così che la meccanica moderna ci dà il mezzo di trasferirci da un sito all'altro con una rapidità fantastica.

Lasciamo da parte i treni ferroviari, la cui velocità aumenta sempre più, le tranvie a vapore e gli automobili che, imperfetti ora, potranno lasciare indietro le vetture a cavalli. Ci occuperemo soltanto della bicicletta dal punto di vista della praticità. Invero crediamo che con la bicicletta si faccia troppo *sport* e che i *records*, i *bracciali* e tanti altri stimoli di sforzi siano più dannosi che fecondi, e crediamo invece si tenga minor conto dei vantaggi della bicicletta come mezzo di trasporto.

Si può dire che quando un ciclista è sulla sua macchina e agisce sui pedali, egli fa un passo, o, meglio, l'equivalente di un passo ordinario ogni volta che abbassa un piede facendo compiere un mezzo giro alla ruota dentata.

Oggidì per la media delle biciclette un giro di pedale equivale a circa metri 5.50; ogni passo il nostro ciclista fa metri 2.75 di strada. Un buon camminatore, per compiere il suo chilometro in 10 minuti con un passo di 75 centimetri, dovrà fare 1330 passi. Ora se un biciclista fa lo stesso numero di passi, cioè lo stesso numero di mezzi giri di ruota dentata, durante lo stesso tempo, avrà percorso la bella distanza di 3 chilometri e 600 metri.

E' adunque evidente il vantaggio che si ha a sostituire la macchina alle nostre gambe, ovverossia a «camminare in bicicletta». Per poter rivaleggiare col passo ciclistico, il passo umano dovrebbe esser fatto da un gigante alto circa sei metri! Di più se la lunghezza del passo umano è proporzionata all'altezza dell'individuo, ciò non avviene pel ciclista, che dipende esclusivamente dalla macchina, la quale è sempre la stessa per un uomo alto come per un bambino, purchè sia capace di far girare i pedali.

Questi sono i risultati prettamente scientifici che fornisce lo studio comparato delle marcie a piedi e in bicicletta.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2. settembre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Gisella	9/9	Scaricazione
9			
12 a	Sparta	2/9	„
12 b	Peloro	4/9	„
13 a	Palermo	5/9	
13 b			
14			
17	Buda	4/9	„
21	Samos	4/9	Caricazione
22			
24	Pierino	3/9	„
Molo I	Fylingdale	12/9	Scaricazione
„ Molo II			

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2. Settembre. La Borsa di Berlino chiude fermiss: — Credit 234.75, Hubli 217.30, Rendita Italiana 87.90 (La Chiusa precedente notava: 233.40, 217.25, 87.60). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.32, Rendita 94.15, Meridionali 638.50, Mediterranee 505.— (La chiusa precedente notava: 107.42, 93.92, 637.50, 503.—). **Parigi: Apertura** dell'Italiana 87.90, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 103.02, Italiana 88.40, Spagnuola 64.62, Banche ottomane 547.50, Lotti Turchi 101.—, (La Chiusa precedente notava: 103.—, 87.70, 64.50, 546.50, 100.—).

Dopo borsa: Vienna fermissima su Berlino. Credit 374, Staatsbahn 368.75.

Qui: Rendita Italiana da 86.90 a 87.30, Credit da 373.50 a 374.50.

Listino. Napoleoni 9.50 1/2, a 9.51 1/2, Zecchini 5.60 a 5.62, Lire sterline 11.93 a 11.96, Londra 119.50 a 119.75, Francia 47.40 a 47.55 Italia 44.15 a 44.35, Banconote italiane 44.15 a 44.35, Banconote germaniche 58.55 a 58.70, Rendita austriaca in carta 101.60 a 101.90, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.20 a 122.40, Rendita austriaca in Corone 101.10 a 101.35 Rendita ungherese in Corone, 99.40 a 99.60, Credit 371.50 a 372.50 Italiana 86.— a 86.50, Lotti turchi 51.75 a 52.25, Serbi 34.25 a 34.75, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.20 a 11.70.

Parigi 2. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 103.02, Rendita italiana 5% 88.40, Rendita spagnuola esterna 64.12, Azioni Banca ottomana 547.50.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache 785.—, Lombarde 232.—, Rendita turca nuova 20.15 Cambio Londra 251.75, Egiziane 534.—, Rend. austr. in oro 106.—, Rendita ung. in oro 4% 104.37, Länderbank 548.—, Lotti turchi 101.—, Banca di Parigi 837.—, Azioni Meridionali italiane 593.—, ferma.

Parigi 2. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 539.—, Debeers 772.—, Buffelsdoorn 76.50, Chartered 86.50 East Rand 195.—, Goldfields 342.50, Mozambique 44.—, Randfontein 77.75, Sheba 52.—, Transwaal 51.50, Oceana 40.50. ferme

Londra 2 (Cambi Chiusa) Consolidati 112.1/8, Lombardi 9—, Argento 30 11/16 Rendita spagnuola 64.3/4, Rendita italiana 87.—, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1 3/8, Pagam. della Banca ferma.

Londra 2. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 6% 1881 30.—, Monopolio 1887 25.50

Francoforte 2. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 316.25, Ferrate dello Stato 314.37, Lombarde 90.37, Alpine —.—. ferma.

Caffè. Amburgo 2. Chiusa: Santos good av. per settembre 52.50, per decembre 50.25, per marzo 50.35, maggio 50.25. sost.o.

Amburgo 2. Rio ordin. loco 49-58, reale loco 59-61, buono loco 62-65.

Havre 2. Chiusa: Santos good average per settem. per 50 chilogrammi a fr. 63.75, per dicem. a fr. 60.75.

Nuova-York 2. Chiusa: Rio per consegne future, 5 in rialzo, sost.o, invariato.

Cotoni. Liverpool 2. Mercato hausse Tenders in Dochets 100 Vendite 3000 compresi affari consegna, Importaz. 150. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Settembre 4 32/64, Settembre-Ottobre 4 27/64, Ottobre-Novembre 4 24/64, Novembre-Decembre 4 23/64, Decembre-Gennaio 4 23/64, Genn.-Febraio 4 23/64, Febbr.-Marzo 4 24/64, Marzo-Aprile 4 25/64, Aprile-Maggio 4 26/64, Maggio-Giugno 4 27/64, Giugno-Luglio 4 28/64.

Merce americana 3/4, brasiliana 1/8, broach 5/32, Dhollerah Oomra, Bengal 1/16 in rialzo.

Cereali. Londra 2. Avena Azow loco 11.— 15.—, Orzo Azow loco 15.—15.1/4, Segala Azow loco 13.1/4 a -. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 23.— a 26.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 15.— 15.1/4, Frumento California 26.— 26.1/2 Arrivati alle coste d'Inghilterra 6 carichi, dei quali 3 offerti.

Londra 2. Importazione Frumento 16820, Orzo —.—, Avena 52120 quarters. - Formentone 14.1/2. — Mercato fiacco. Farina calma, stazionaria. Avena e formentone viaggiante vendibili soltanto a prezzi più bassi. Annuv.

Olio. Napoli 2. Gallipoli contanti 69.38, per ottob. 69.53, per cons. future 70.25. Gioia contanti 62.55, per ottob. 62.82, per cons. future 64.92.

Parigi 2. Ravizzone mese c. 54.—, p. ottobre 54.25 calmo, novembre-dicembre 54.50, quattro primi mesi 55.—.

Londra 2. Ravizzone a sc. 24.1/4.

Metalli. Londra 2. (Diretto) Stagno Strais a sc. 59.1/4, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. 47 1/2 L.st.-

Petrolio. Brema 2. Loco 6.60 fermo

Anversa 2. Loco 17.75, fermo.

Farina. Parigi 2. Dodici Marche. Mese corrente 40.10, per ottobre 40.— fiacca, quattro mesi da nov. 39.80, 4 primi mesi 39.90. Annuv.

Spirito. Parigi 2. Mese corrente 30.25, per ottobre 30.60 sost.o, novembre - dicembre 31.—, 4 primi mesi 31.50.

Berlino 2. Loco 35.50, per Settem. 39.—, per Ottobre 39.25.

Zucchero. Parigi 2. Greggio da 88° disp. 29.50/—.— sost.o, Bianco p. mese corr. 28.—, per ottobre 27.37 1/2 fermo, 4 mesi da ottobre 27.50—, 4 primi mesi 28.12 1/2, Raffinato 99.50 a —.—.

Amburgo 2. (Chiusa). Per settembre 8.90, per ottobre 9.12, per novembre 9.22, staz.o

Londra 2. Java a ec. 11.1/8, Rape greggio scell. 8 15/16 fiacco

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATI*)

Già col giorno 18 Luglio a. c. uscirono dalla ditta **Gregorio Draghicchio & C.,** il sottoscritto istitore Eugenio Fattorini e la socia signorina Angiolina Fattorini. Questa perciò non assume alcuna responsabilità per gli obblighi contratti da essa ditta dopo tale data.

Tutto il commercio in vini già esercitato dalla ditta Gregorio Draghicchio & C., venne ceduto al sottoscritto **Eugenio M. Fattorini,** che lo esercita attualmente per conto proprio ed in proprio nome.

Un tanto si onora il sottoscritto di portare a conoscenza del rispettabile ceto commerciale. EUGENIO M. FATTORINI.

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi contabile. Offerte sub I. B. al giornale. 2001

Ricercansi garzone sarte, con paga, e principianti. Indirizzo al Piccolo. 1995

Ricercasi cocchiere che sappia italiano tedesco e possibilmente slavo; preferito soltanto con primarie referenze e che abbia servito nella cavalleria o artiglieria da campo. Offerte al Piccolo sub X. Y. 2072

Ricercansi lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 2049

Ricercasi fina cameriera per l'estero. Indirizzo al Piccolo. 2130

Cercasi ragazzo per terraglie. Riborgo 8. 2105

Ricercasi prontamente garzona ricamatrice. Corso 35, II piano. 2103

Ricercasi abile prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 2124

Ricercasi ragazzo o mezzo lavorante calzolaio. Via Rena N. 5. 2127

Ricercasi sola giornata, ragazzetta per custodire bambina. Indirizzo Piccolo. 2170

Cercasi conduttore per osteria, con cauzione. Indirizzo via Cologna, Birraria Carintiana. 2159

Ragazzo d'anni 14 trova lavoro via Nuova 18 fabrica mobili Bambù. 2137

Giovane ragazza robusta, bella presenza, cerca posto cameriera presso distinta famiglia, primo ottobre. Offerte Piccolo „Cameriera" 2139

Colono cerca posto in qualche campagna nei dintorni di Trieste. Gentili offerte sotto «A. Z.» posta restante Capodistria. 1975

Abile sarta qualsiasi vestito, offresi a giornata. Indirizzo Solitario 10, secondo, porta 13. 2109

Garzoni con paga trovano stabile lavoro Madonna mare 12. 2122

Offresi giovane falegname oppure come mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 2126

Perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, trovasi libero giornalmente 5 1/2 - 7 1/2. Offerte Piccolo sub „Poliglotta". 2184

Primo magazziniere presso un grande stabilimento industriale e versato nella corrispondenza italiana, tedesca, cerca migliorare sua posizione. Offerte al Piccolo «M. I. R.» 2163

Cuoca Hôtel, diverse cameriere Restaurant, domestiche, ricercansi. Offriamo venditrici, legalibri, cantinieri. Ufficio collocamenti Tintore 1. 2161

ISTRUZIONE

Signorina raccomandabile darebbe lezioni tedesco, francese, soldi 40 l'ora. Scrivere Piccolo R. W. 2107

Ognuno può apprendere mandolino oppure zittera in 24 lezioni col metodo di Anna Kress, Molin piccolo 7, II, per persone occupate scuola alla sera. 2160

Signorina tedesca istruisce fino la V classe normale e pianoforte. Indirizzo Piccolo. 2113

Bohus Giovanni, maestro conservatorista. Scuola artistica violino, pianoforte, mandolino, violoncello, canto, composizione. Via Cologna 3. 2116

Gratuiti: Corsi celeri popolari, diurni-serali, di italiano, francese, contabilità, per coloro che aspirano ad impieghi o si dedicano al commercio, divisi in classi di dieci persone. Sezioni separate maschili-femminili. Inscriversi prontamente nuova sede: Via Campanile 7. 2118

Autorizzata scuola danza, Chiozza 5. Il corso serale per signori adulti ha luogo lunedi, mercoledi, sabato, ore 8. 1992

Demoiselle, Suisse. Genève. donne leçons et conversation françaises. Via Canale 5, II piano. 2162

[illegible] TANZE

Cerco un magazzinetto da f. 80-100, centro. Indirizzo al Piccolo. 2140

Cercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, dal Coroneo fino Ponterosso. Offerte al Piccolo sub „Ponterosso" 2141

Ricercasi prontamente camera, camerino, comodo cucina. Offerte „Civiltà" al Piccolo. 2035

Giovane tedesco cerca stanza ammobiliata, presso buona famiglia italiana. Offerte dettagliate F. Y. al Piccolo. 2115

Affittansi prontamente due stanze uso scrittoio, ambulatorio medico. Indirizzo Piccolo. 2157

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Nicolò N. 1, piano IV. 2175

Affittasi anche prontamente magazzino con annesso scrittoio, tavolazzo, acqua, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2166

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Molin piccolo 9, p. II. 2174

Affittansi 2 stanze vuote, ingresso libero. Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 2155

Affittasi bella stanza ammobiliata, palchettata, stufa. Ireneo 3, pianoterra destra. 2111

Affittansi camere ammobiliate e costo. Via Pozzo mare 1, II (Piazza Grande). 2164

Affittasi stanza ammobiliata, stufa. Via Chiozza 6, porta 9. 2117

Affittasi bellissima stanza ammobiliata con stufa, Piazza Borsa 4, piano III sinistra 2143

Affittansi stanze ammobiliate, una-due persone. Beccherie 8, I p. 2065

D'affittare camera vuota, ingresso libero, piano V, via del Ponte N. 4. 2133

D'affittare prontamente presso distinta famiglia elegante stanza ammobiliata con palchetti, posizione centrica, casa affatto nuova. Offerte al Piccolo sub „Casa nuova". 2145

Da subaffittare prontamente elegante quartiere di tre stanze, camerino e cucina, con poggiuolo, sull'Acquedotto prolungato, a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2149

Uso scrittoio affittansi due stanze vuote ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2144

Appigionasi magazzino a volta. - Rivolgersi via Molin piccolo N. 1, II p. 1391

Ingresso libero affittasi camera ammobiliata f. 10. Scorzeria 5, primo. 2131

Stanzino vuoto, interno, 3 f. mensili. Indirizzo al Piccolo. 2181

Prontamente affittasi camera grande, bene ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 1. 2166

Bella stanza ammobiliata affittasi. Via Poste nuove 10, I. 2169

Camera ammobiliata, fiorini otto. Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 2110

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi cane piccolo, giovane, mantello chiaro. Indirizzo via S. Caterina 9, portinaio. 2154

Da vendere pistoria bene avviata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2043

Vendesi spaccio vini bene avviato, con utensili. Indirizzo Piccolo. 2039

Da vendere armonium a pedale 410 toni; Rhumkorf (Rötgen) tornio di ferro, microscopio. Androna Tecla 2, I. 2142

Vendesi buonissimo pianoforte primaria fabbrica. Via Fabbri 7, II p. 2120

Vendesi buonissimo flauto, barometro, termometro, necessaire da viaggio, finissimi bocchini nuovi ambra schiuma, piccolo étager, gabbie per uccelli, guinzaglio museruola per cagnetto, serratura inglese, cassone uso letto. Tutto prezzi occasione. Solitario 8, III, porta di mezzo. 2178

Vendonsi oggi-domani, pulti, tabella per scuola o famiglia. Maiolica 9, III. 2173

Vendesi cassa forte grande, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 2156

Vendesi bravissimo pappagallo brasiliano. Indirizzo Piccolo. 2126

Motivo partenza vendesi stupenda stanza da pranzo. Corso 27, II destra. 2172

ANNA Ved. PIAZZA

nata ISRAEL

d'anni 73, spirò iersera alle ore 11, dopo lunghe sofferenze.

Affranti dal dolore, ne danno il tristissimo annuncio ai congiunti ed agli amici i figli **Arturo, Vittorio, ing. Emilio, Prof. Ettore** (assente), **Erminia, Giulio.**

I funerali seguiranno domani venerdì 4 corrente alle ore 4 pomerid. Il convoglio partirà dalla via della Caserma N. 7.

TRIESTE, 3 Settembre 1896.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Pianoforte ottimo, moderno, ricercasi, pronta cassa. Sub „Armonia" al Piccolo. 2128

Canapè quattro poltroncine vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2162

Impermeabile stoffe-cautschouc inglese, quasi nuovo, vendesi. Tintore 1, primo 2151

Grandioso Restaurant con giardino, Hôtel unito, cedesi in città principale istriana. Informazioni Ufficio Mediazioni, Tintore 1 2151

Drogheria benissimo inviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2153

Casa rendita fiorini 580, vendesi per fiorini 4500. Indirizzo Piccolo. 2157

Mobili stupenda occasione, affatto nuovi, vendonsi motivo pronta partenza, lettiere, suste, materassi, tavola massiccia pranzo con crociera, tremò, grande specchio, chiffonier, sedie moderne, tavolo salon, macchina cucire ultimo sistema, quadri moderni. Via Rapicio 2, primo piano, porta numero 5, aperto non prima ore 10. 2123

Pianoforte corto, moderno, fiorini 35, prezzo ridotto, vendesi. Barriera vecchia 15, I. 2136

Biciclette due, inglesi, eleganti, mezza corsa, vendonsi via Chiozza 43. 2136

Stanze complete, noce americana, nonchè ogni sorta mobili e tappezzerie solidissime, a prezzi eccezionalmente bassi. Dalla Torre, Cordaiuoli 2. 2138

Occasione poltroncine, sedie da piano, salottini completi, qualsiasi genere, stile veneziano. Via Scorzeria N. 6. 2052

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita dalla via Rossetti e Scussa, tasca contenente portamonete con 5 fiorini. Mancia portandola al Piccolo. 2106

Fiorini 50 di mancia a chi porterà al Piccolo un anello con un brillante solitario, smarrito ieri. 2002

Negozio Pasutti. Fiorini dieci di mancia alla persona che saprà indicare esattamente possessore quattro campionari passamanterie che sotto falsa indicazione nome facevasi consegnare garzona conosciuta, ignota dimora. 2112

DIVERSI

Matrimonio. Giovane anni 32, bella presenza, istruito e bene educato, con professione e mestiere, cerca signorina o vedova rispettabile, con dote (non grande), per aiutare sviluppo di sua azienda, lucrativa e sicura, a Trieste o fuori. Serietà e segretezza. Scrivere fermo in posta R. D. P. Trieste. 2613

Testolina de mazorin. Ritira lettera sotto motto, numero mia inserzione 1. corrente. 2160

Lazzaretto vecchio desidererei scrivervi non importunando. Speranzoso. M. 2178

A. Venerdì mattina ore 6 1/2 desidero parlarle solito luogo. A. 2177

Trieste. Affettuosi saluti alla signorina M. B. dall'A. S. 2171

Gate 22 Papavero. Otello Scrissi indirizzo indicatomi vostra lettera, ignoro esito. Urgemi parlarvi, informatemi quando. 2114

Roma 18 agosto. Desidero parlarti domani venerdì, solito luogo. 2119

Se sorrido, egli è che sono felice di vederti e tu interpreti così falsamente mio sorriso. 2129

Anin Perchè nessuna risposta? Passo giorni tristissimi. Supplicoti un cenno per ridonare calma tuo vizià. 2134

Luca. Credo di non aver bisogno dei consigli altrui, già mi conosci benissimo. Auguroti di cuore che abbi più lunga vita di me. Appresi con dispiacere ch'eri ammalato, ne sono dolentissima. Se non dispiaceti, verrò fra giorni da te, desidero rivederti. A... 2148

G. Non illudere, il colore che voi portate all'occhiello è falso, prove evidenti, fede smarrita, ecco la barriera che c'impedisce il nostro avvicinamento. Alc. 2132

Ricerco fior. 50 prontamente, restituibili fior. 70 gennaio. Dispongo garanzia. Offerte al Piccolo sub „Sicurezza". 2180

Denari disponibili per persone solventi verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 2121

Ricercansi fiorini 7000 sopra prima intavolazione. Informazioni Ufficio Mediazioni, Tintore 1. 2151

Giovane agente di commercio, abile, pratico diverse lingue, buone referenze, con qualche capitale, cerca entrare quale socio. Offerte sotto „M. R. 68" Piccolo. 2037

Fiaccherai ricevono danaro sopra brougham, pagnè, qualunque rotabile. Indirizzo Piccolo. 1967

Pensione darebbe famiglia distinta ragazzo frequentante Scuole Stato. Indirizzo Piccolo 2147

Cercasi buon costo. Offerte con prezzo sub B. U. 20 al Piccolo. 2068

Falegname si raccomanda alle famiglie per riparare e lucidare mobili. Via Maurizio 4, porta 12, III. 2176

Indri copisteria musicale trasferita nel negozio musica e istrumenti via Nuova, dirimpetto farmacia Zanetti. Assortimento corde musicali ed armoniche e riparazioni strumenti musicali. Prezzi senza concorrenza. 1913

Mandolini, violini, accessorii, specialità corde armoniche. Corso 26, negozio Girotto. 2188

Linoleum a taglio, tappeti, corsie, presso Verderber, via Nuova 14. 1972

Gomme cautschouk, tele per letto presso Verderber via Nuova 14. 1678

90 soldi costa la riparazione degli orologi tascabili, con garanzia (se riparabili). Via Madonnina 1. 2155

Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso l'Ufficio Verifica Estrazioni „Zoldan" Trieste, dirimpetto Chiesa Rosario (San Pietro), primo piano, ingresso via Ombrello. Dal Gennaio ad oggi rilevò estratto già 845 cartelle. 2146

Latte, vino, burro, acque ecc. vengono esaminati se puri, a mitissime condizioni, nel concessionato laboratorio chimico della farmacia Suttina. 1142

Guarnitura per tavolo, da caffè, consistente in una tovaglia di lino colorata e damascata e salviette, le quali prima costavano f. 2.60 ora vendonsi a f. 1.30 nel Negozio Viennese. 2195

Colletti bianchi in gomma soldi 7 in poi, polsi 20 soldi in poi offre il Negozio Viennese. 2165

Cravatte militari e per uniformi, soldi 7. Rivenditori ricevono forte sconto, nel Negozio Viennese. 2165

Ombrelli di seta pella pioggia f. 1.70 in poi; i medesimi con bastoncini in acciaio f. 2 in poi; ombrelli in lana f. 1.20 in poi; ombrelli in cotone soldi 65 in poi, vendonsi nel Negozio Viennese. 2165

Soprascarpe di gomma sono soltanto le vere russe le più buone, perchè durevolissime, leggere, eleganti, non danneggiano la salute e tuttavia a prezzi convenientissimi, per signori, signore e ragazzi, e trovansi unicamente nel Negozio Viennese. 2165

Mantelli da pioggia sono i più pratici, modernissimi, durevolissimi, comodissimi, i veri Loden tirolesi ed i Himalaya per signori, signore e ragazzi e vendonsi a f. 5.25, 5.70, 6, 6.50, 7, 7.50, 8, 8.50, 9 in poi, a seconda della loro grandezza, nel Negozio Viennese, Piazza della Borsa 602. 2165

Se v'occorre imbiancar mobili o porte
Sempre «vernice bianca» adoperate.
Che s'asciuga in un lampo; e tal portento
Quarantacinque soldi lo pagate.
Forse saper volete dove sia?
Si trova in ogni buona drogheria.

Deposito principale: Giov. Cillia, Trieste.

Addì 15 corrente venne aperta la

Trattoria „All' Adriatico"

ex «NUOVO CIRCOLO»

in via S. Caterina N. 7

La devota sottoscritta ha fornito il detto locale con eccellenti vini istriani e Terrano del Carso. Tiene inoltre eccellente e scelta cucina, il tutto a prezzi modici.

Nutre fiducia di essere onorata da numerosa clientela

Devotissima

MADDALENA V.a TALKNER.

La prima fabbrica meccanica a vapore di scarpe di stoffa, feltro e panno di **Bernardo Robitschek, Reichenberg in Boemia** offre le proprie merci. Vendita soltanto a negozianti. Prezzi correnti franco. Corrispondenza tedesca.

Da vendersi
UN BOSCO QUERCIE

6-700 belle piante e sane, diametro 30 a 80 centimetri, lunghezza 4 a 10 metri. Particolari da sapersi presso ALOIS GATSCH a Landstrass Unterkrain.

La prima rappresentanza con deposito
di
Apparati per gas Acetileno e Carburo di Calcio
di
EMANUELE CANTONI & ANGELO COEN
già via del Toro N. 10
si è traslocata in via Nuova N. 30

La Ditta ANT.° MUGGIA

si pregia d'annunziare al P. T. Publico d'aver fornito il suo

Deposito Mobili e Tappezzerie
DI PROPRIA FABBRICA

con innumerevole quantità fine e comuni ed un **grande assortimento a prezzi convenientissimi.**

Album illustrati gratis e franco.

Piazza delle Legna N. 1

L' ESCLUSIVA
Rappresentanza Generale
PER
l'Austria-Ungheria e Stati Balcanici
della Società per la produzione del
GAS ACETILENE
venne assunta da
Gregorio Draghicchio & C.
Via dellla Sanità N. 9
Ingresso via del Fontanone.

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

UNIFORMI

per volontari d'un anno e militari di tutte el armi, secondo le prescrizioni, e tutti gli accessori, presso

Francesco Jiras

sarto dell'87. reggimento infanteria
Caserma Grande.
Esecuzione solida, elega
prezzi modici.

Debitamente autorizzato
Attestati riconosciuti dallo Stato

GINNASIO PRIVATO
di
FRANCESCO SCHOLZ
con corso di preparazione
a Graz, Grazbach-Eck Maigasse
nella propria casa

Ginnasio privato, le cui 8 classi sono tutte aperte.

Gli esami d'ammissione nell'istituto hanno luogo nella prima sessione ai 15 ed ai 16 luglio e nella seconda sessione ai 16 ed ai 17 settembre.

Maggiori schiarimenti contiene la notificazione affissa sugli albi dell'istituto.

Il corso di preparazione per l'esame d'ammissione alla prima classe d'una scuola media comincia al 1. d'agosto e dura fino al 15 settembre.

Vengono accettati allievi a convitto anche durante le vacanze.

Programmi gratis e franco.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

per BANCONOTE	$2\frac{7}{8}\%$	con preavviso di	5 giorni
	$3\frac{1}{8}\%$	„ „	12 „
	$3\frac{3}{8}\%$	a quattro mesi fisso	
	$3\frac{5}{8}\%$	„ otto	„
Per NAPOLEONI	2%	con preavviso di	20 giorni
	$2\frac{1}{2}\%$	„ „	„ 40 „
	$2\frac{3}{4}\%$	„ „	„ 3 mesi
	3%	„ „	„ 6 „

Sulle Lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 25 corr. e rispettivamente 25 marzo a. c., a seconda del rispettivo preavviso.

b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2\frac{3}{4}\%$ interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a f. 20,000 avista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la v... desimo giorno.

d) **Assume** pei propri corre... di conti di piazza, di cambia... Vienna Budapest ed altre pi... Monarchia, rilascia loro asseg... ed accorda loro la facoltà d... presso la sua cassa franco di ...

e) **Rilascia** al corso di giorna... qualunque spesa **Vaglia ed Ass... la Banca d'Italia,** nonchè **V... Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquist... vendita** di effetti publici, valut... nonchè dell'incasso di assegni, cam... gliandi verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi co... istituti di Emissione, la FILIAL... BANCA UNION è in grado di cede... temente **al corso di giornata ... spese** i seguenti valori:

Lettere di Pegno $4\frac{1}{2}\%$ delle Casse ... mio Riunite di Budapest; Obb. Com... Banca Ipotecaria Ungherese di Budap... di pegno 4% ed Obbligazioni Con... con 5% di premio della Pester Ungari... mercial Bank di Budapest; Letter... 4% della Banca Centrale Austriaca ... Fondiario di Vienna; Lettere di p... nonchè le Obbligazioni a premio 3%... priv. Stabilimento Generale Austriac... dito fondiario di Vienna.

La FILIALE della BANCA UNIO... in custodia verso una tenuissima tass... qualsiasi specie, procura l'incasso d... alla scadenza e la verifica dei titoli ...

TRIESTE, 20 Febraio 1896.